



Notiziario
AnSe

Periodico dell'Associazione
 Nazionale Seniores Enel

2017
 Un anno grande

Trimestrale Anno XX - N. 4/2017 ottobre/novembre/dicembre - Poste Italiane SpA Spedizione in A.P. 70% Roma Aut. N. C/RM/56/2012



Sopra: panorama di
 Fiumefreddo Bruzio (CS)
 (Pag. 11)

Il 16 dicembre, il Santo Padre
 ha ricevuto i Rappresentanti
 dell'USPI, fra i quali il nostro
 Presidente nazionale in qualità
 di Direttore Responsabile del
 Notiziario Anse



Sopra: i Soci dei Nuclei
 di Torino e Chivasso
 a Fossanova (LT) (Pag. 19)

Di fianco: i templi
 di Paestum
 (Pag. 12)



Sommario



Direttore Responsabile
Franco Pardini

Editore
Associazione Nazionale
Seniores Enel
Associazione di solidarietà tra
dipendenti e pensionati delle
aziende del Gruppo Enel
Viale Regina Margherita,
125 – 00198 Roma
Iscr. ROC n.14740

Comitato di redazione
Marzia Di Lorenzo; Franco Pardini;
Giovanni Pacini; Riccardo Iovine;
Luciano Martelli; Giovanni Salvini

**Redazione
e Amministrazione**
Viale Regina Margherita,
125 – 00198 Roma
Tel 06/83057422 - 06/83057390
Fax 06/83057440

Progetto grafico e impaginazione
H2H Communication Engagement
Proximity – Milano

Stampa tipografica
Facciotti S.r.l. – Roma

Questo numero è stato edito
in 17.500 copie.
Pubblicazione fuori commercio

Reg. Tribunale di Roma n. 197/98
del 20 marzo 1998

Edizione telematica:
Reg. Tribunale di Roma n. 405/07
del 18 settembre 2007



Questo periodico
è associato
alla Unione Stampa
Periodica Italiana

4 Prima Linea

- Preventivo economico del primo semestre 2018
- Commento ai dati sociali
- “Gli anziani protagonisti del terzo millennio”

30 Enel News

- Un'azienda sempre più agile
- Vision & Strategia

10 Voci dall'Anse

- Gita a Mosca e San Pietroburgo
- Sezione Calabria
- Sezione Campania
- Sezione Emilia-Romagna
- Sezione Lombardia
- Sezione Marche
- Sezione Piemonte-Valle d'Aosta
- Sezione Puglia
- Sezione Sardegna
- Sezione Lazio
- Sezione Sicilia
- Sezione Toscana
- Sezione Trentino-Alto Adige
- Sezione Umbria
- L'angolo della lettura
- Lo chef consiglia

34 Periscopio

- Prestito obbligazionario
- Ci hanno lasciato

ISCRIZIONI 2018

**Diventa Socio di Anse... Rinnova la tua iscrizione!
Possono iscriversi ad Anse:**

- i lavoratori in attività e in pensione del Gruppo Enel, i loro familiari e i superstiti;
- i lavoratori che abbiano comunque maturato un periodo di servizio in aziende del Gruppo Enel.

Le quote di iscrizione

Anche per l'anno 2018 la quota associativa è rimasta invariata:

- 16€ per i lavoratori in servizio e in pensione del Gruppo Enel o che vi abbiano prestato servizio;
- 10€ per i superstiti di lavoratori o di pensionati del Gruppo Enel;
- 5€ per i familiari in possesso dei requisiti che si iscrivono congiuntamente a un dipendente in servizio, in pensione o superstite.



Editoriale

a cura di **Franco Pardini**



Cari Amici,
in questo ultimo numero dell'anno della nostra Rivista ritengo opportuno ripercorrere brevemente con voi le “cose fatte” e, più in generale, gli eventi che hanno caratterizzato – potrei dire meglio “movimentato” – la vita associativa. Sicuramente molte energie e molta dialettica sono state spese, come credo giusto, per la discussione e la successiva approvazione della nuova organizzazione territoriale. Sono consapevole di essere ripetitivo, ma ritengo di dover ancora una volta sottolineare che tale nuova organizzazione era una sorta di “atto dovuto” per porre l'Associazione nelle migliori condizioni per dialogare e rapportarsi con l'Azienda attuale e quindi accreditandosi come Associazione che continua a creare valore e valori in linea con gli sviluppi aziendali.

L'Azienda, come è noto, si connota come Open Power e anche noi dobbiamo aprirci, capitalizzando i vantaggi del legame esclusivo con l'Azienda che ho qualificato in passato come monogamo, temperandolo con l'esigenza di apertura alle variegate e sempre più complesse problematiche della terza età. Come è noto, e la demografia lo conferma, gli anziani ossia gli ultra sessantacinquenni sono destinati ad aver un peso sempre più rilevante nella società di oggi; di conseguenza anche le associazioni che li rappresentano devono tenersi al passo con

l'evoluzione delle loro problematiche. Noi da questo punto di vista siamo un'Associazione fortemente singolare perché abbiamo tra i nostri Soci anche una rilevante percentuale di persone giovani; pertanto l'esercizio della “solidarietà intergenerazionale” esplicitamente postulato dal nostro Statuto è un esercizio complesso che richiede in qualche caso di effettuare delle sintesi che possono dare adito a qualche perplessità.

Questa esigenza di apertura la nostra Associazione la sta coltivando partecipando attivamente al Patto Federativo, intrattenendo relazioni sistematiche con le Associazioni a esso aderenti. La conoscenza di contesti, tematiche e persone diverse è un'opportunità che deve essere colta a tutti i livelli associativi.

È pertanto auspicabile che, anche a livello territoriale, si sviluppino rapporti di sinergia con associazioni simili per promuovere iniziative che possano interessare non solo i nostri Soci, ma anche quelli di altri contesti. Un'opportunità colta nel 2017, in codesto nuovo modo di operare, è costituita dal convegno del marzo scorso avente per tema “Anziani una risorsa per il Paese” e che si è svolto nella Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio. Tale convegno, allargato ai nostri Rappresentanti nazionali e territoriali, è stato l'occasione anche per ben presentare le associazioni aderenti al Patto Federativo. In tale ambito è intervenuto l'On. Edoardo

Patriarca (Presidente del Centro nazionale volontariato) che ha diffusamente parlato della proposta di legge avente a oggetto le “Misure per favorire l'invecchiamento attivo della popolazione attraverso l'impiego delle persone anziane in attività di utilità sociale e le iniziative di formazione permanente”.

Direi che stimoli per operare in futuro ce ne sono in abbondanza e qui rivolgo un invito alla sensibilità dei Soci che ritengono di avere la motivazione a candidarsi alle prossime cariche sociali. Come è noto, le procedure elettorali si svolgeranno nel primo semestre del 2018 cominciando con le cariche territoriali per concludersi a giugno con le cariche nazionali. Questo appuntamento quadriennale è fondamentale per la nostra Associazione. Il futuro sarà tanto più propizio quanto più la nuova classe dirigente si mostrerà sempre più adeguata a corrispondere al “contesto” e alle aspettative dei Soci. Per vocazione sono ottimista e quindi penso che il futuro dell'Associazione sia sicuramente positivo.

Concludo con un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono attivamente impegnati per la buona riuscita delle iniziative associative a tutti i livelli: sono sicuro che il 2017 sarà ricordato come un grande anno.

Un cordiale saluto

Prima Linea Preventivo economico del primo semestre 2018

Anse nazionale

L'Assemblea nazionale, riunita a Casalecchio di Reno (BO) il 14 e il 15 dicembre 2017, ha approvato il Preventivo economico per il periodo gennaio-giugno 2018.

L'iter di formazione del Preventivo per il 2018 è stato "condizionato" da due eventi tra loro collegati:

- il rinnovo delle cariche sociali, che si concluderà verosimilmente nel primo semestre dell'anno (con il rinnovo delle cariche nazionali);
- l'entrata in vigore, nel secondo semestre dell'anno, della nuova or-

ganizzazione associativa che prevede con la Sede nazionale, 11 Sezioni e 97 Nuclei (in sostituzione di quella attuale: Sede nazionale, 19 Sezioni e 160 Nuclei).

Con tale scenario si è ritenuto di articolare il "Preventivo economico" in due preventivi semestrali:

- il primo relativo al periodo gennaio-giugno, approvato dagli Organi associativi in carica (le cui procedure di rinnovo si avvieranno nei primi mesi del 2018) e che ha come riferimento l'organizzazione tutt'ora in atto;

- il secondo preventivo semestrale, riferito al periodo luglio-dicembre 2018, verrà deliberato dai nuovi Organi associativi (Assemblee di Sezioni e Assemblea nazionale) e prenderà a riferimento la nuova organizzazione associativa.

In sede di approvazione del Preventivo economico del secondo semestre si potrà procedere anche al consolidamento dei macro dati dei preventivi dei due semestri e disporre quindi di un Preventivo annuale, rispettando, con un diffe-

rimento di sei mesi, la formale previsione statutaria.

Obiettivi 2018

Gli obiettivi del primo semestre 2018 risentono inevitabilmente del "particolare" contesto associativo (rinnovo cariche e successiva modifica organizzativa) che richiede di necessità una focalizzazione sul breve termine.

Pertanto, l'impegno andrà prioritariamente concentrato sullo svolgimento delle tradizionali attività isti-

tuzionali a favore dei Soci: iniziative turistico-culturali, azioni di volontariato, comunicazione, assistenza e simili.

Tali attività non dovranno venir penalizzate dallo svolgimento delle procedure relative al rinnovo delle cariche sociali.

Soci 2018

Per il 2018 i Soci sono stimati in 20.836, così suddivisi: n. 1.404 Soci in servizio, n. 13.117 Soci in quiescenza e n. 6.315 Soci familiari e

superstiti. Tali dati, messi a raffronto con quelli del 2017, fanno registrare una diminuzione di 435 Soci. Per quote associative, pertanto, sono previsti introiti per un totale di € 271.848.

Dati economici di sintesi

Il preventivo per il periodo gennaio-giugno 2018 si chiude con una differenza negativa di € 7.810, come si evince dai seguenti dati di sintesi:

DATI ECONOMICI

Entrate		Uscite	
Proventi istituzionali:	235.924	Oneri per Congresso	42.928
- contributo Enel 100.000 - quote associative 135.924		Oneri per Riunioni Organi direttivi e di Controllo (comprensivi di assicurazione)	67.965
Proventi finanziari	981	Oneri per il supporto gestionale	69.520
Proventi straordinari	1.705	Oneri per Manifestazioni sociali	71.138
Residui attivi anno 2017	53.355	Oneri per Comunicazioni	19.000
Totale entrate	291.965	Sussidi straordinari e Volontariato	8.700
Disavanzo	7.810	Residui passivi anno 2017	20.524
Totale a pareggio	299.775	Totale uscite	299.775

I dati sopra esposti evidenziano che:
1. gli oneri per il funzionamento degli Organi direttivi ammontano a € 67.965 che si elevano a € 110.893 considerando anche gli oneri eccezionali generati dal Congresso (€ 42.928);

2. gli oneri di supporto gestionale sono pari a € 69.520.

Gli oneri per il funzionamento degli Organi direttivi e gli oneri per il supporto gestionale incidono per il 58% sui Proventi istituzionali, che salgono al 76% tenendo conto del-

le spese per il Congresso che sono contabilizzate integralmente nel primo semestre 2018.

Alle attività a favore dei Soci (Manifestazioni, Comunicazioni, Sussidi e Volontariato per un totale di € 98.838) è destinato il 42% del-



le entrate per Proventi istituzionali e il 73% delle quote versate dagli stessi.

Attività a favore dei Soci e funzionamento associativo

Saranno organizzate nel primo semestre 2018: 6 Raduni o Giornate del Senior; 67 gite della durata di una sola giornata alle quali si aggiungono 11 gite della durata di più giorni; nonché lo svolgimento di 90 tra incontri a carattere ricreativo e culturale, mostre e tornei.

La Sede nazionale prevede il consueto Raduno da svolgersi nel periodo tra la fine di maggio e gli

inizi di giugno.

Tutte le Sezioni prevedono di informare i Soci inviando loro fogli informativi a carattere locale e di contattarli secondo varie modalità: visite a domicilio, telefonicamente, con sms, messaggi di posta elettronica e posta ordinaria.

Nel primo semestre continuerà a essere inviato il Notiziario Anse (due numeri).

L'Associazione si avvale della collaborazione, su tutto il territorio nazionale, di 890 Soci (807 titolari di cariche sociali e 83 collaboratori) per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Le Sezioni prevedono di assicurare mediamente l'apertura delle sedi per 25 settimane con una frequenza di 4 giorni a settimana e per 3,5 ore al giorno.

È previsto lo svolgimento di 30 riunioni di Assemblee di Sezione, 38 riunioni del Comitato di Sezione, 177 Assemblee di Nucleo e 188 riunioni di Comitato di Nucleo.

La Sede nazionale prevede una riunione dell'Assemblea nazionale e quattro riunioni del Comitato direttivo nazionale.

» Commento ai dati sociali

Anse nazionale

Nel corso dell'Assemblea nazionale, il Consigliere Roberto Spinoglio ha illustrato le grandezze più significative che caratterizzano il Bilancio dell'anno 2016 con particolare attenzione alle attività rivolte ai Soci e all'impegno dei Soci (titolari di cariche sociali e non) che quotidianamente e volontariamente prestano la loro opera per il funzionamento dell'Associazione.

Il primo dato che emerge riguarda l'andamento dei costi e degli importi resi ai Soci nelle varie attività svolte dalle Sezioni.

Nel corso del 2016 è proseguito il ciclo virtuoso che ha consentito l'aumento degli "importi resi ai Soci nelle varie attività" rispetto ai "costi di funzionamento": infatti gli "importi resi" sono stati il 51% (46% nel 2015) contro il 39% del "totale costi di funzionamen-

to" (45% nel 2015).

In particolare, rispetto agli anni precedenti (2014 e 2105), il numero di Sezioni in cui gli "importi resi ai Soci" sono stati superiori ai "costi di funzionamento" è sensibilmente aumentato, infatti le Sezioni che hanno "reso" di più rispetto ai "costi" sono state 17 su 19, mentre nel 2015 erano 10 su 19.

Sempre nel corso dello scorso anno, i Soci che hanno partecipato alle varie manifestazioni organizzate dalle Sezioni sono stati 12.390 pari al 52% del totale Soci; occorre però tenere presente che alcuni di essi hanno partecipato a più manifestazioni.

Da parte delle Sezioni, sono state organizzate 333 manifestazioni – 19 in più rispetto al 2015 – con un importo medio reso ai Soci partecipanti alle attività sociali, di € 8,81 pari all'88% del-

la quota media pagata.

Considerando, però, il rapporto tra partecipanti alle manifestazioni e totale iscritti, l'importo medio reso ai Soci (partecipanti e non) è stato di € 4,55 corrispondente al 45% della quota media pagata.

Altro dato interessante preso in considerazione riguarda l'impegno volontario dei Soci per il funzionamento dell'Anse sul territorio.

Nel corso dello scorso anno sono state "donate" 307.049 ore dai Soci che hanno fattivamente collaborato per il funzionamento delle Sezioni e dei Nuclei: 34.493 ore nelle Sezioni e 272.556 nei Nuclei. A livello globale questo impegno è stato pari a 174,46 Risorse Equivalenti, ovvero è come se poco più di 174 Soci avessero lavorato in Anse per 8 ore al giorno per un inte-

ro anno lavorativo.

Altro dato significativo è stato l'andamento delle Nuove Iscrizioni e dei Recessi nei primi dieci mesi del 2017.

Nel periodo considerato il saldo è stato di +304 unità, frutto di 690 nuove iscrizioni e 386 recessi; non consi-

derando i "recessi fisiologici" ovvero i decessi (189 Soci pari al 49,0% del totale), la differenza sale a +493 unità, questo vuol dire che i "recessi volontari" sono stati soltanto 197, di cui 114 per morosità, 80 per dimissioni e 3 per altri motivi. Analizzando l'anda-

mento nelle singole Sezioni, si nota che 15 su 19 hanno avuto un numero di nuove iscrizioni superiore a quello dei recessi e che il maggior numero d'iscrizioni si sono registrate, nell'ordine, in: Lombardia, Sicilia, Campania e Piemonte-Valle d'Aosta.



» "Gli anziani protagonisti del terzo millennio"

Anse nazionale

Al sesto convegno "Gli anziani protagonisti del terzo millennio" promosso dalla Fondazione Internazionale Palleschi per l'aiuto all'anziano, patrocinato dall'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Roma e da Anse, il Socio Luciano Martelli è intervenuto portando il saluto del

Presidente Franco Pardini trattato per inderogabili impegni lontano da Roma. Insieme a Martelli, anche il Segretario nazionale Giovanni Spalla e Antonia Rizzo.

Il convegno si è tenuto nella mattina di giovedì 12 ottobre nell'Istituto "S. Orsola" di Via Livorno,

50 a Roma.

Fortemente sentito da un attento pubblico che non si è risparmiato in domande e richieste di delucidazioni, il programma si è svolto con l'introduzione del Dott. Giuseppe Martino e l'intervento del Prof. Roberto Ronchetti (Professore emerito di Pediatria dell'U-

niversità "La Sapienza"), che ha parlato del ruolo dell'uomo nella società odierna e futura.

Il Prof. Salvatore Mancuso (Presidente del Comitato etico del Policlinico "A. Gemelli"), ha presentato la sua relazione dal titolo "La donna nella società di ieri, oggi e domani".

Il Prof. Massimo Palleschi (Primario di Geriatria dell'Ospedale "S. Giovanni-Addolorata"), oltre al ruolo di moderatore, ha introdotto il concetto di riposo con riflessioni antropologiche, sociali e

mediche.

Del pericolo di conflittualità tra generazioni si è occupato il dott. Claudio Patrono (Specialista in Psicologia clinica).

Il Prof. Luciano Aragona (Asso-ciato di Chirurgia), si è occupato, in conclusione, della non trascurabile realtà che interessa gli anziani nel mondo in via di sviluppo.

Riportiamo qui di seguito il testo dell'intervento Anse.

Anse (Associazione Naziona-

le Seniores Enel) è un'associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo Enel: è stata istituita nel giugno del 1991 e ha un'organizzazione assai capillare che copre l'intero territorio nazionale. I suoi Soci sono esclusivamente dipendenti ed ex dipendenti Enel, di ogni ordine e grado: attualmente gli iscritti sono circa 24.000, dei quali 1.600 in servizio.

Le nostre aree d'interesse sono quelle relative alla tutela dello status delle persone anziane e dei



Nella foto: (da sinistra) Antonia Rizzo, Giovanni Spalla, Luciano Martelli e il Prof. Massimo Palleschi

rapporti intergenerazionali nella prospettiva della solidarietà e, comunque, del dialogo tra le generazioni.

Da qualche anno l'Associazione si è federata con altre Associazioni simili fra cui: ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda) e FEDER.S.P.e V. (Federazione dei Pensionati Sanitari - medici, veterinari e farmacisti - Vedove e Superstiti) dando vita a un nuovo Organismo denominato Patto Federativo, che pone al centro della propria attività lo sviluppo delle iniziative che intendono valorizzare il ruolo degli anziani nella società di oggi, contrastando le perverse tendenze all'isolamento o, peggio ancora, alla loro "rottamazione".

Anse aderisce anche alla FIAPA (Federazione Internazionale delle Associazioni delle Persone Anziane) che è un'associazione di utilità pubblica riconosciuta dal diritto francese e che segue appunto le problematiche del "mondo anziani" a livello internazionale, facendosi promotrice delle più opportune iniziative di proposte e tutela. Cito in proposito il Manifesto di L'Avana (aprile 2017) "Per il diritto delle persone anziane di restare cittadini attivi, che partecipano alle attività sociali, economiche, politiche e culturali della comunità e costruiscono la propria vita da protagonisti".

Ricordo che anni addietro, il Prof. Palleschi fu gradito ospite di una nostra Manifestazione nazionale e, in quella occasione, antici-

pò un argomento assai attuale: la sessualità degli anziani.

Al termine del saluto, una visione comune: come tanti corsi d'acqua che scendono verso il basso, ogni nostra realtà è la dotazione del patrimonio e del valore aggiunto di persone con alle spalle il know how delle Aziende che hanno concorso a costruire il Paese: nella sanità, nei trasporti, nelle poste, nell'energia come nelle telecomunicazioni.

Il confronto e l'unione sui singoli temi esposti non potrà che portare benefici al Paese e vantaggi al nostro operare.



Il 19 dicembre u.s., l'Assemblea del Patto Federativo a tutela degli anziani, (istituito nel febbraio 2015 tra alcune delle principali Associazioni di rappresentanza degli anziani) ha nominato il Presidente nazionale Anse, Dott. Franco Pardini, Coordinatore del Patto; Vice Coordina-

tori sono stati nominati il Dott. Vincenzo D'Angelo, Vice Presidente vicario ANLA, e il Prof. Michele Poerio, Presidente FEDER.S.P. e V. e Segretario generale CONFEDIR (Confederazione Autonoma dei Dirigenti, Quadri e Direttivi della Pubblica Amministrazione).

Voci dall'Anse

Gita a Mosca e San Pietroburgo

di Sergio Meloni

Su iniziativa del Nucleo di Cuneo, 43 Soci hanno partecipato a una gita a Mosca e San Pietroburgo a fine primavera 2017. Già dall'arrivo nella capitale ci si rende conto che lo stile di vita "occidentale" si fonde e si confonde con un'atmosfera ancora inequivocabilmente "sovietica"... atmosfera che si respira forse maggiormente in alcune stazioni della splendida metropolitana (la Kievskaja e l'Arbatskaja da sole giustificerebbero una ridefinizione del termine "metropolitana"), oppure osservando l'architettura austera e imponente delle "Sette Sorelle", i grattacieli voluti da Stalin (uno per ogni centenario dalla fondazione della città), o nella Piazza

Rossa, di fronte alle torri del Cremlino o al Mausoleo di Lenin. Il primo contatto con la cultura russa è avvenuto con la visita al Monastero di Novodevichij (delle Novizie); proseguendo, nel pomeriggio, con il complesso del Cremlino, le sue cattedrali, il campanile di Ivan il Grande, il Gran Palazzo e l'Armeria. Parte integrante di questo paesaggio sono anche la Cattedrale di San Basilio e la Moscova che scorre proprio lungo le mura del complesso. Una suggestiva nevicata ha poi accompagnato la visita alla Cattedrale del Cristo Salvatore dove si trovano ammirevoli decorazioni e icone sacre. Il treno che attraversa una stermi-

nata steppa di betulle, abeti rossi e dacie sperdute nel nulla giunge alla sontuosa San Pietroburgo. Nulla che possa ricordare le cupe e angoscianti immagini di Ejzenštejn sui drammatici eventi dell'ottobre 1917, unico emblema di quei momenti rimane l'Incrociatore "Aurora", perennemente ancorato sulla Neva; San Pietroburgo si presenta come una città solare, risplendente nello scintillio dell'acqua dei suoi canali navigabili, o delle dorature di cupole e pinnacoli, o nella luminosità dei colori pastello delle facciate dei palazzi. Da quello scrigno di tesori e meraviglie che è il Museo dell'Ermitage, ai maestosi palazzi che si affaccia-



no sul fiume Neva, tutto parla ancora del passato fastoso degli zar. Si potrebbe affermare che "San Pietroburgo è i Romanov", da Pietro I il Grande, suo fondatore, a Nicola II, ultimo della stirpe; buona parte della famiglia riposa nella Cattedrale dei SS Pietro e Paolo, nell'omonima for-

tezza, quasi di fronte al Palazzo d'Inverno, al di là del fiume. Altra tappa è il Museo Fabergé (a pochi passi dalla Prospettiva Nevsky), il cui motto potrebbe essere "Non Solo Uova"! L'ultima meta è stata la visita a Zàrskoje Selò (nei pressi di Pushkin) con

il Palazzo di Caterina I e gli annessi giardini. L'ultimo fotogramma, a conclusione del viaggio, uscendo alle 23,00 da un locale tipico è un orizzonte ancora chiaro, un crepuscolo oltre la Neva, preludio delle notti bianche che verranno.



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Calabria

Assemblea e Raduno annuale

di Quintino Jirillo

Si è tenuto il 7 ed 8 ottobre 2017 ad Amantea (CS) il ventunesimo Raduno Anse Calabria. Alla Manifestazione ha partecipato il Vice Presidente nazionale Riccardo Iovine, e Tommaso Gabriele in rappresentanza di E-Distribuzione e oltre 100 Soci da tutta la Calabria. Durante l'Assemblea, il Presidente ha illustrato la situazione iscritti e la necessità di continuare con l'attività di proselitismo. Anche un minuto di silenzio per i Soci scomparsi, prima di passare alle attività 2017 e al programma per quelle del 2018 che continuerà, come nel 2017, con attività sociali e

momenti di incontro con i Punto Enel. È stato premiato il Socio Vincenzo Greco per il concorso fotografico a tema "Un sorriso, una carezza, una guida". Sono state date indicazioni ai Soci sull'attivazione, dal Nucleo di Catanzaro, di alcune convenzioni. Il Presidente ha ricordato che nel 2018 sono previste le elezioni per il rinnovo delle cariche di Nucleo e Sezione e l'attuazione della nuova organizzazione su tre Nuclei e una Sezione a immagine di E-Distribuzione. Sono stati premiati i Soci ultraottantenni: Vincenzo Locanto, Umberto Rutella, Rosario Scavelli, Angelo Cherubino, Stefano Arturo Priolo, Santo Scarfone, Aldo Gennaro Versace e Rocco Scicchitano. La serata è continuata con la cena di gala allietata da una coppia di bravi cantanti e conclusa da balli

di gruppo. Durante la cena è stata letta, dal Socio Priolo, la poesia scritta dall'ing. Iovine quando nel 2002 si trovò in terra calabra. Il giorno successivo visita a Fiumefreddo Bruzio (CS) accolti da Alessandra Porto che ha illustrato il borgo antico con un viaggio nel passato. Un "Borgo Museo all'Aperto" fra i centri storici più belli della Calabria. Mille anni raccontati dalla "pietra" fino all'arte contemporanea e dirompente dell'artista Salvatore Fiume. Tappa immancabile, la visita al Presepe del Maestro Enzo Spina. Poi la S. Messa, durante la quale l'officiante ha ricordato il gruppo Anse, le sue finalità ed i suoi valori.

I Soci Anse Calabria a Fiumefreddo Bruzio (CS)





Viaggio in Costiera amalfitana e Paestum

di Giuseppe Basile

Dal 29 settembre all'1 ottobre, 30 Soci della Sezione Calabria hanno partecipato a una breve e intensa gita sulla Costiera amalfitana e dintorni.

Arrivo a Cava de' Tirreni e via! Si parte alla scoperta dell'Abbazia Benedettina S.S. Trinità. L'Abbazia, fondata nel 1011 da S. Alferio, nobile salernitano, sorge nell'amena cornice della Valle Metelliana. I Padri Benedettini l'abitano da circa mille anni e continuano la loro opera di irradiazione spirituale e culturale attraverso le numerose attività in cui sono impegnati: la custodia

dell'archivio e della biblioteca, l'accoglienza degli ospiti e dei pellegrini, il servizio ministeriale nella diocesi abbaziale, la formazione del clero. La Basilica fu completamente ricostruita nel XVIII secolo: suggestivo il chiostro, interessanti la Sala del Capitolo, il Cimitero longobardo e il Museo dove sono esposti numerosi tesori d'arte.

A Salerno, guidati da Titti, si è visitato il Duomo ammirandone il grandioso atrio, il maestoso campanile, la porta bronzea fusa nel 1099 e, all'interno, i due amboni. Si è trovato anche il tempo per fare un po' di shopping dando uno sguardo al palazzo sede della Scuola Medica Salernitana e alla Villa comunale.

Nella seconda giornata, imbar-

co per raggiungere Positano e Amalfi. Tutti sono rimasti ammirati dalla bellezza dei piccoli centri (Vietri, Cetara, Maiori, Minori, Atrani, Ravello ecc.) incastonati in una spettacolare costiera.

L'ultimo giorno, accompagnati da Chiara, i partecipanti si sono immersi nella storia antica: l'Area Archeologica di Paestum con i suoi templi dorici del V sec a.C. È l'antica città della Magna Grecia chiamata dai fondatori Poseidonia in onore di Poseidone, ma devotissima a Era e Atena. Tre maestosi templi inseriti in una verde pianura riflettono una luce diversa a seconda delle ore e delle stagioni: il Tempio di Hera, il Tempio di Nettuno e quello di Cerere. Una rapida

visita del museo archeologico per ammirare, tra l'altro, la Tomba del Tuffatore, un manufatto dell'arte funeraria dell'antica Grecia.

Il bel viaggio si è completato

con la passeggiata guidata – nel comune di Capaccio – di una vastissima azienda agricola produttrice della mozzarella di bufala. Lì si sono potute osservare le fasi della lavorazione dei diver-

si prodotti e visitare le moderne stalle, il museo della civiltà contadina e la bottega della pelle.



Visita al Planetario Pythagoras di Reggio Calabria

di Giuseppe Spinella

Il Nucleo di Reggio Calabria ha organizzato la visita al Planetario a cui hanno partecipato, con tanto interesse, 50 Soci provenienti da diversi Nuclei (Cosenza, Palmi, Catanzaro e Reggio Calabria).

Alzare lo sguardo verso il cielo stellato è uno spettacolo ineguagliabile che ha affascinato l'uomo fin dall'antichità; osservando le stelle ha imparato a regolare i ritmi delle sue attività

con i movimenti ciclici degli astri nel cielo, in primis sole e luna, e ha cominciato a collegare le stelle con linee immaginarie intravedendovi animali, personaggi mitologici o divini, oggetti e altro.

Furono un po' tutti i popoli antichi, Sumeri, Babilonesi, Egizi, Greci a dare nomi alle stelle e ad associare i gruppi di stelle visibili in forme a cui diedero i nomi, molti dei quali sono in uso ancora oggi.

Purtroppo, le nuvole non hanno permesso l'osservazione al telescopio della luna, emozione che si rimanda a una prossima occasione.

Un sincero ringraziamento ai gestori del Planetario e specialmente a Marica Canonico che ha accompagnato il gruppo in questo viaggio speciale lungo la volta celeste.

La serata si è conclusa con un momento conviviale.



XIV edizione "Giocando con l'energia"

di Luigia Di Bonaventura

La giuria del Concorso Playenergy, giunto alla XIV edizione, bandito da Enel per la scuola primaria e secondaria di I e II grado, quest'anno si è riunita in Campania e Anse Campania è stata invitata a farne parte. La giuria, composta da rappresentanti delle Istituzioni,

della Stampa, di Enel e di Anse, si è riunita il 26 ottobre presso l'Archivio Storico di Enel di Napoli per visionare e valutare i lavori presentati da 32 scuole. Tutti i lavori si sono dimostrati in linea con il tema del concorso. Gli alunni hanno centrato il tema delle risorse energetiche.

Particolare menzione ha meritato il progetto presentato dalla 3^a F della Scuola Secondaria di I grado "Aldo Moro" di Casalnuovo di

Napoli, che ha realizzato un gioco dal titolo "Energopoli", molto originale e curato nei particolari.

Il lavoro, sulla falsariga del Monopoli, si è sviluppato su un percorso che premia man mano le strategie per il corretto uso dell'energia. Se il giocatore ha utilizzato bene la fonte energetica va avanti, viceversa torna indietro o sta fermo.

Anse Campania visita Teggiano (SA)

di Giulio Errico

Domenica 10 settembre, i Soci dei Nuclei di Napoli, Salerno, Avellino e Sala Consilina si sono ritrovati a Teggiano, dove hanno trascorso una splendida giornata nel famoso Borgo Medievale, Patrimonio Mondiale UNESCO, della cittadina cilentana.

Accompagnati da guide locali, coordinate dal consigliere Giulio Errico, i Soci hanno percorso un centro storico ricco di storia, tradizioni e cultura.

Hanno visitato la Cattedrale di Santa Maria Maggiore, le Chiese di San Francesco, San Michele Arcangelo e Sant'Agostino, la Cripta di Santa Venera e il Museo Diocesano. In quest'ultimo sono state ampiamente illustrate alla comitiva la storia, le tradizioni e la

cultura delle opere esposte. È stata poi celebrata la S.S. Messa e si è tenuta la processione per il festeggiamento della Santa Vergine Immacolata. Infine si sono visitati il Museo delle Erbe e il Museo delle tradizioni, mestieri e arte contadina.

La comitiva ha poi raggiunto il ristorante, dove il pranzo è stato allietato dalla fisarmonica del figlio del ristoratore.



Nuclei di Benevento e Avellino: Assemblea in Valle Caudina

di Mario de Vita

Il 12 novembre, 70 Soci dei Nuclei di Benevento e Avellino, con la partecipazione anche di quelli dei 3 Nuclei di Napoli, dopo aver varcato le leggendarie Forche Caudine che videro la momentanea sconfitta dei Romani a opera dei Sanniti, si sono ritrovati nell'incantevole città di Montesarchio (BN) nella Valle Caudina.

Nella Chiesa della Trinità i Soci hanno partecipato alla S.S. Messa durante la quale è stata letta anche "la pre-

ghiera del Socio Anse" e il parroco, don Ivan Bosco, nell'omelia ha esaltato il lavoro svolto dopo i terremoti del '62 e dell'80 dal personale di Enel.

I Soci hanno visitato il Castello di Montesarchio e il Museo Archeologico Nazionale del Sannio. Qui si trova il "Vaso di Assteas" del IV secolo a.C. illecitamente portato in America e restituito all'Italia nel 2005. Successivamente nella Torre, vecchia fortezza adibita dai Borboni a carcere politico, hanno visitato anche la cella in cui fu rinchiuso il patriota dissidente Luigi Settembrini.

Completata la visita culturale, i Soci si sono recati al ristorante dove era stata programmata l'Assemblea an-

nuale dei Nuclei di Avellino e Benevento, durante la quale i Responsabili di Nucleo, Mario De Vita e Giovanni De Paola, hanno relazionato i presenti sull'andamento dei Nuclei, le attività svolte e i programmi futuri, invitando i Soci ad avanzare le loro candidature in vista delle prossime elezioni del 2018.

Infine, tutti i Soci sono stati informati che, visto l'impegno profuso ogni anno per Telethon, Anse Campania è stata invitata a partecipare – insieme ad Antonella Clerici – allo spot pubblicitario girato a Napoli il 2 dicembre per la prossima Maratona Telethon. L'invito è stato esteso a tutti i Soci che intendano partecipare.



Il Raduno 2017

di Paolo Alberto Macchi

Anche quest'anno, il Raduno ha registrato un ottimo successo, confermato dalla partecipazione di 180 Soci, nonché dalla presenza del Presidente nazionale Franco Pardini. La Manifestazione è stata come sempre l'occasione per

ritrovarsi, parlare dell'Associazione e festeggiare i Soci presenti uomini e donne, ultra ottantacinquenni che più assiduamente partecipano agli eventi.

Molto emozionante è stato l'intervento del Responsabile del Nucleo di Forlì Bruno Farneti, che ha ricordato Luciano Zavalloni, indimenticabile amico e guida per tutti. Un omaggio floreale è stato

donato alla Signora Lucia, moglie del "grande" Luciano.

In mattinata, alcuni Soci hanno visitato il museo del patrimonio industriale di Bologna, altri il museo di Luciano Pavarotti a Modena. terminate le visite culturali, un ristorante modenese ha accolto i partecipanti per gustare l'ottima cucina locale.

Arrivederci al prossimo Raduno!

Una medaglia per ricordare la nostra storia Orazio partigiano da cento e lode

di Paolo Alberto Macchi

Con la celebrazione della Festa dell'Unità d'Italia, in Prefettura sono state consegnate le medaglie della liberazione conferite dal Ministero della Difesa. Il Prefetto ha consegnato una medaglia anche al nostro Socio Orazio Lolli.

Orazio, 100 anni portati bene, gode di ottima salute, non osserva diete particolari, guida l'automobi-

le: "Mi hanno rinnovato la patente fino al 2019, il medico mi ha detto che sono un miracolo".

Una vita su e giù per l'Italia da dipendente della SADE, fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, dove Lolli ha combattuto ai confini della Francia poi, in qualità di geniere, sbarca a Valona da Brindisi per intraprendere la campagna di Grecia, Macedonia, Montenegro e Croazia fino all'armistizio e nel 1943 ritorna a Porretta.

In seguito riparte per Udine per riprendere il lavoro alla SADE e pur in situazioni difficili i dipendenti

mantengono le linee in servizio. Il Sindaco di Castenaso (BO), Stefano Sermenghi, nel suo breve discorso celebrativo a lui ha detto: "Sii sempre in ogni circostanza e di fronte a tutti un uomo libero, e per esserlo sii pronto a pagare qualsiasi prezzo". Pronta la risposta: "Ho sempre lavorato col cervello, la mia vita è stata senza fretta". Congratulazioni, caro Orazio, fedelissimo dal 1988 alla nostra Associazione, siamo onorati di avervi con noi!



*Il nostro Socio
Orazio Lolli
insieme al Sindaco
di Castenaso (BO)
Stefano Sermenghi*

CARTOLINE DAL TERRITORIO **Lombardia**

Manifestazione regionale

di Antonio Bovolini

Giovedì 12 ottobre 2017, nella scenografia della "Conca d'Oro" del Lago di Garda a Salò (BS) si è svolta la 12ª Edizione della "Manifestazione Regionale Anse Lombardia", con la partecipazione di 400 Soci provenienti da tutte le province lombarde e con la gradita presenza del Vice Presidente nazionale Riccardo Iovine. Ormai al termine del mandato 2014/2018, la Presidenza ha conferito ai Respon-

sabili di Nucleo un simbolico "riconoscimento", quale segno di stima e gratitudine per l'impegno e il lavoro profuso, negli anni del loro mandato, per i propri Nuclei, gli associati e per l'Anse in generale.

I "riconoscimenti" sono stati consegnati ai Responsabili di Nucleo: Angelo Botassi (Bergamo), Gianmaria Locatelli (Bergamo Est), Franco Lazzerini (Bovisio), Diego Guerra e Marco Bianchi (Brescia), Pietro Molinari (Brescia Est), Bernardino Pellegatta (Busto Arsizio), Severino Corna (Cocaglio), Edoardo Riva (Como), Luigi

Dall'Olmo (Cremona), Alberto Bardelli (Gallarate), Andrea Manenti (Gorlago), Ada Mainetti (Lecco), Margherita Signorini (Lodi), Ivano Pattini (Mantova), Pierangelo Radaelli (Melzo), Antonio Bovolini (Milano Centro), Elio Quartesan (Milano Esterna), Luigi Brambilla (Monza), Pietro Mandrini (Pavia), Sergio Manzoni (San Pellegrino), Ercole Galli (Salò), Mauro Biancotti (Sondrio), Francesco Locatelli (Treviglio), Gaudenzio Salari e Vincenzo Cavestro (Valle Camonica), Francesco Turra (Varese), Anna Cresta (Vigevano) e Silvano Carlini (dal 1991 Responsabile del

Nucleo di Voghera); ai Soci collaboratori: Mario Bresciani e Giuseppe Baccherini della Sede di Sezione e Anna Gandini Terzago, del Nucleo di Vigevano. Uno speciale "riconoscimento" è stato consegnato per l'impegno e la comprovata professionalità, al Segretario Elsa Mezzena e al Tesoriere Ma-

ria Galimberti. Salutando i numerosi Soci intervenuti, il Presidente ha fatto presente che viene lasciata in eredità, ai futuri amministratori, una Sezione in buona salute, ma che per il suo futuro ci sarà bisogno ancora di persone motivate, nuove idee e rinnovato entusiasmo, fattori essenziali per il

raggiungimento dei fini istituzionali, individuare e comprendere i bisogni dei Soci e le loro legittime aspettative. In chiusura, ha rinnovato l'invito a incrementare le candidature per le elezioni 2018 dei nuovi Comitati di Nucleo e del Comitato di Sezione, per il mandato 2018/2022.

FestAnse Lodi 2017

di Margherita Signorini

Domenica 19 novembre 2017 si è tenuta "FestAnse Lodi 2017", la festa del Nucleo di Lodi che ha visto, come sempre, una nutrita partecipazione di Soci.

Fra buon cibo, balli e canti con musica dal vivo, il pomeriggio è "volato" in amicizia e allegria.

A seguito della recente unificazione

dei Nuclei di Lodi e Cremona, per la prima volta hanno partecipato anche Soci di Cremona, rompendo il ghiaccio e dando il via alla collaborazione fra le due realtà.

Durante la Manifestazione, è stato consegnato da parte del Presidente della Sezione Lombardia, Giorgio Breviglieri, un simbolico "riconoscimento", quale attestazione di stima e ringraziamento per l'impegno profuso negli anni, a favore del Nucleo, degli Associati e dell'Anse in generale,

al Vice-Responsabile Claudia Cipolla e ai Membri del Comitato, Gaetano Lazzarini De Carli e Amedeo Parati.

Tale riconoscimento vuole anche essere un incentivo a proseguire nel prossimo futuro alla guida, o essere parte attiva dei nuovi Nuclei previsti dalla "Ristrutturazione di Anse" e in particolare dalla riorganizzazione territoriale della Lombardia che sarà ufficializzata con le prossime elezioni degli organi sociali, previste nella primavera 2018.

*Da sinistra:
Amedeo
Parati, Giorgio
Breviglieri,
Gaetano
Lazzarini De
Carli, Margherita
Signorini e
Claudia Cipolla*



CARTOLINE DAL TERRITORIO **Marche**

Manifestazione "Settembre insieme" e "Giornata del Senior Elettrico"

di Maurizio Romagnoli

La Manifestazione congiunta ARCA-

Anse di "Settembre insieme" e "Giornata del Senior Elettrico" si è svolta anche quest'anno e la città visitata è stata Ascoli Piceno, dove lo scorso 23 settembre si sono ritrovati insieme 112 colleghi che hanno trascorso una interessante

giornata culturale. Ascoli Piceno è punteggiata da torri e campanili, per questo è chiamata "Città delle cento torri", e avvolta nel caldo colore dorato del travertino, una roccia sedimentaria calcarea estratta dalle cave del

territorio, che riveste quasi tutto il centro storico. La cittadina è circondata su tre lati dall'acqua dei fiumi Tronto e Castellano, che qui confluiscono.

Antica capitale dei Piceni, conquistata dai Romani con tutta la regione nel 286 a.C., la città è stata a lungo dominata dai barbari, dai Franchi, da Federico II e da Francesco Sforza. Si racconta che Alarico, Re dei Visigoti, affascinato dalla sua bellezza non volle raderla al suolo, come fece per le altre città. Accompagnati da una guida, la visita è iniziata nello spazio urbano di Piazza Arringo dove si elevano il medioevale battistero di San Giovanni, la Cattedrale di Sant'Emidio, che racchiude al suo

interno la cripta dedicata anch'essa al santo patrono. Vi sono inoltre il Palazzo Vescovile, il Palazzo dell'Arengo, sede della Pinacoteca civica e di alcuni uffici comunali.

Lasciata alle spalle Piazza Arringo si è arrivati alla splendida Piazza del Popolo. Di stile rinascimentale è considerata una delle più note d'Italia. Non c'è altro posto in tutta Italia dove sia possibile percepire la piazza come luogo sociale e, nello stesso tempo, architettonico come la Piazza del Popolo ad Ascoli Piceno. Questa è – come si dice – il cuore della città.

Nella piazza si trova il famoso "Caffè Meletti". Annotato nell'elenco dei 150 caffè storici italiani, è da sempre considerato

il ritrovo dei personaggi più illustri della città, punto di incontro di cultura e di vita mondana. La vita del Caffè iniziò il 18 maggio 1907, giorno della sua inaugurazione. Una singolare particolarità: nel "Caffè Meletti" nel 1972 si girarono parte delle riprese del film *Alfredo Alfredo* scritto e diretto da Pietro Germi e interpretato da Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli e Carla Gravina; girato interamente ad Ascoli Piceno, fu dichiarato vincitore del "David di Donatello" quale miglior film italiano dell'anno.

Al termine delle visite tutti i partecipanti si sono ritrovati presso il ristorante dello storico Circolo Cittadino.



Gruppo di Soci in Piazza del Popolo



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Piemonte-Valle d'Aosta

Giornata del Senior Elettrico 2017

di Sergio Meloni

Il 7 ottobre, primo sabato del mese, come da consolidata tradizione si è svolto a Vezza d'Alba (CN) il Raduno annuale della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Si è trattato di una vera e propria invasione del piccolo comune centro del Roero, nota zona di

grandi vini ed eccellenze eno-gastro-nomiche del Piemonte: infatti la massiccia affluenza di Soci (circa 550), arrivati con tredici pullman e numerose auto private, ha saturato il centro del paese.

Nella bella Chiesa parrocchiale di San Martino si è celebrata la Messa e sono stati premiati i Soci che nell'anno hanno compiuto ottantacinque anni: Giuseppe Borio, Francesco Savoini, Dante Saluta, Luigi Fornara, Giovan-

ni Tantardini, Bonifacio Ortalda, Giuseppe Bertola, Francesco Ambrassa, Giovanni Gribaudo e Luigi Grosso.

Alla giornata, oltre al nostro Presidente nazionale Franco Pardini, ha partecipato anche il Sindaco Carla Bonino, gentilissima ospite, per le attenzioni istituzionali riservateci.

La Manifestazione si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale presso un ristorante che, ha interpretato le tradizioni culinarie della zona.

Nuclei di Torino e Chivasso Gita in Ciociaria, Golfo del Circeo e Isola di Ponza

di Carla Bertoglio

Il Nucleo di Torino ha organizzato dal 6 al 9 settembre una gita in Ciociaria, Golfo del Circeo e Isola di Ponza. Ai Soci del Nucleo si sono aggiunti alcuni colleghi del Nucleo di Chivasso.

Il gruppo, in treno, ha raggiunto Roma e da qui, in bus, ha proseguito verso Anagni, cittadina che si trova adagiata sopra una dolce collina tufacea a dominio della valle del Sacco. L'antica Anagni fu capitale "sacra" degli Ernici e, secondo la leggenda, una delle cinque città ciclopiche create dal dio Saturno.

Anagni fu patria del Papa Bonifacio VIII, pontefice nepotista citato anche da Dante nella *Divina Commedia* e collocato, dal-

lo stesso, tra i "simoniaci". Lo stesso Papa subì l'affronto di essere poi arrestato e imprigionato dai francesi di Re Filippo "il Bello" nel suo stesso palazzo. Questo episodio divenne celebre con la definizione di "Schiaffo di Anagni".

Durante la visita alla cattedrale romanica, si è potuta ammirare anche la magnifica cripta definita, per i suoi affreschi molto ben conservati, la "Cappella Sistina del medioevo".

Il giorno successivo, dal porto di Terracina, con il traghetto, si è raggiunta l'isola di Ponza, attesa da una guida locale, che prima ha fatto visitare in bus tutta l'isola e poi fatto ammirare le caratteristiche botteghe che si affacciano sul porto e le stradine che

presentano degli scorci panoramici unici. Nel pomeriggio, la visita si è completata con il giro dell'isola su un battello, per ap-

prezzare tutta la sua bellezza anche dal mare.

La riviera di Ulisse è stata una bellissima scoperta, in particolare Gaeta e la sua Cattedrale. Ma la cosa più entusiasmante è stata la visita fuori programma al monte Orlando dove, inoltrandosi nelle fenditure della Grotta del Turco e della "Montagna spaccata", si sono scoperti (e fotografati) degli angoli splendidi.

La visita di Sperlonga, con il bellissimo panorama, ha completato la giornata.

L'ultimo giorno, si è tenuta la visita alla cittadina di Ferentino (epoca preromana) e all'Abbazia di Fossanova, il più antico esempio d'arte gotico cistercense, nota anche per essere diventata l'ultima dimora di San Tommaso D'Aquino. Poi, il ritorno in Piemonte.



Il Nucleo di Bari in visita a Napoli

di Emilia Sisti

Il Comitato del Nucleo Bari ha organizzato una piacevole gita a conclusione dell'estate, dal 29 settembre al 1 ottobre, a Napoli con due eccellenti guide.

Il viaggio è iniziato recandosi alla fabbrica del corallo a Torre del Greco, dove il francese Bartolomeo Martin aveva aperto il primo laboratorio per la lavorazione del corallo nel 1805. Successivamente Villa Poppea, che si narra sia appartenuta alla moglie dell'Imperatore Nerone.

Il giorno seguente: la Cattedrale di Napoli, Basilica monumentale nonché Duomo e sede dell'Arcidiocesi della città partenopea; la famosa Cappella

Sansevero gioiello del patrimonio artistico internazionale al cui interno si può ammirare, unitamente ad altre meraviglie, la statua del "Cristo Velato", realizzata dallo scultore Giuseppe Sanmartino, che colpisce per il realismo dell'opera, soprattutto per la morbidezza del velo e la drammaticità del volto. Di pari bellezza è la statua intitolata "La Pudicizia" dedicata a Cecilia Gaetani dell'Aquila, madre di Raimondo De Sangro, dove lo scultore Corradini, raggiunge un altissimo grado di perfezione nel modellare il velo posto sul corpo della donna con eleganza e naturalezza.

Il Chiostro di S. Chiara, dalle Clarisse, opera del 1739 di Domenico Antonio Vaccaro. Nel pomeriggio si è visitata la Certosa di S. Martino, dove

sta la meravigliosa collezione di presepi napoletani, unici nel loro genere. L'ultimo giorno di gita è stato dedicato alla visita del Museo di Capodimonte, situato nella maestosa Reggia, incorniciata da splendidi giardini e creata inizialmente quale luogo dove raccogliere la collezione Farnese, in seguito residenza storica dei Borbone di Napoli e poi dei Bonaparte, dei Murat e dei Savoia.

Il Museo di Capodimonte, situato nella Reggia, ospita opere d'arte già dal 1758.

La Galleria, oltre alla collezione Farnese al primo piano, conserva al secondo piano le celebri porcellane. Il viaggio di rientro si è concluso con un corale arrivederci, che ha gratificato la Responsabile e i Consiglieri del Nucleo Bari.



Raduno regionale 2017 nella città di Matera

di Emilia Sisti

L'annuale raduno regionale dell'Anse Puglia si è tenuto il 10 dicembre scorso nella bella città di Matera, patrimonio dell'umanità dell'UNESCO sin dal 1993 e Capitale europea della cultura per il 2019.

Hanno partecipato oltre 200 Soci provenienti dai vari Nuclei della Puglia con i relativi Responsabili e il Presidente della Sezione ing. Giuseppe Tondi insieme al Comitato di Sezione, al Presidente nazionale

dott. Franco Pardini e all'ing. Giuseppe Tedesco, Membro del Comitato direttivo nazionale.

Ad accogliere i partecipanti nella città di Matera sono state quattro esperte guide turistiche che hanno accompagnato i partecipanti nella visita ai quartieri dei Sassi: il Sasso Barisano, il Sasso Caveoso e, al centro dei due Sassi, la Civita, sperone roccioso sulla cui sommità si trova la Cattedrale di S. Maria di Idris.

Il giro si è concluso con la visita di una tipica casa-grotta, con gli arredi originali dell'epoca, dove vivevano in una sola stanza una famiglia intera e il mulo che, oltre alla funzione di

mezzo di trasporto, serviva anche per il riscaldamento della casa stessa.

Il programma prevedeva il pranzo e la premiazione dei Soci Anse più anziani. L'ing. Tondi ha dato il benvenuto al Presidente nazionale Pardini e lo ha ringraziato per la partecipazione. A sua volta, il dott. Pardini ha rivolto parole di saluto ai partecipanti con l'apprezzamento per la riuscita della manifestazione e l'invito a promuovere la conoscenza dell'Associazione presso i colleghi per accrescere le adesioni all'Anse.

A fine giornata, il tradizionale scambio di auguri e la promessa a ritrovarsi insieme nelle iniziative del 2018.



Il gruppo dei Soci premiati con Pardini e Tondi



Raduno Regionale 2017 e Giornata del "Senior Elettrico"

Anse Sardegna

Il 22 ottobre, il Comune di Santa Giusta (OR) ha accolto i

Soci Anse, provenienti da tutta la Sardegna, per festeggiare il Raduno Regionale 2017 e la concomitante Giornata del "Senior Elettrico".

Il Sindaco Antonello Figus, a seguito del saluto della comunità, ha consegnato al Presidente

nazionale Franco Pardini il Gonfalone della città e il libro *Gli itinerari romanici tra Corsica, Sardegna e Toscana*.

Dopo il saluto – a nome dell'Associazione – del Presidente Pardini, gli interventi dei Responsabili dei Nuclei hanno

messo in evidenza il lavoro svolto – nonostante le difficoltà – in favore dei Soci.

Francesco Erriu, Vice Presidente della Sezione, dopo il saluto ai convenuti ha invitato i Responsabili di Nucleo a procedere alla consegna dei premi ai propri Soci (il dono è la maschera riproducente quella

indossata da “Su Compoidori” nella Sartiglia di Oristano).

La giornata ha avuto inizio con la Messa celebrata nella Cattedrale di Santa Giusta (la funzione è stata impreziosita dalla celebrazione di un battesimo). Successivamente visita guidata della Basilica e della Cripta, contenente le reliquie della Santa.

Da segnalare la visita – *in itinere* – dei partecipanti in arrivo da Sassari, al complesso nuragico di Santa Cristina.



Nella foto (da sin.): Giuseppe Tula, Natalina Meloni, Mara Pittoni, Giovanni Valerio, Salvatore Piras, Isella Pinna, Andrea Occhioni, Emilia Rubiu ed Enrico Cubeddu



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Lazio

Nucleo di Viterbo - Giornata del Senior Elettrico 2017

di **Sabatino Santucci**

Il giorno 17 dicembre 2017, il Nucleo Anse di Viterbo, nell'ambito del tradizionale incontro di fine anno, ha organizzato la “Giornata del Senior Elettrico”.

La manifestazione si è svolta a

Viterbo, dove circa 80 partecipanti hanno vissuto una giornata indimenticabile piena di emozioni, in particolare durante la Santa Messa celebrata nella Basilica-Santuario di Santa Maria della Quercia, in memoria e suffragio dei Soci ed ex colleghi Enel defunti. La celebrazione eucaristica è stata officiata dal Parroco Don Mas-similiano Balsi, il quale ha ricor-

dato gli Amici che non sono più tra noi, evidenziando nel contempo lo scopo volontaristico della nostra Associazione e sottolineandone inoltre lo spirito di solidarietà.

A fine cerimonia, ci siamo ritrovati nei pressi di Vitorchiano, per un pranzo a base di specialità locali. Il pomeriggio è trascorso in un clima di festosa allegria.

A conclusione, l'immane ringraziamento a tutti i partecipanti e il saluto particolarmente caloroso ai nostri Soci più anziani: Angelo Palmucci, Bianco Ono-

fri, Pierluigi Giustini e la signora Flavia Mutarelli, che partecipano sempre con interesse ed entusiasmo alle nostre iniziative e raccontano gli episodi, le storie

e i ricordi dei tempi lontani, molto prima della nascita della nostra Anse e di Enel stessa.



Nella foto: Il Comitato del Nucleo Anse di Viterbo: (da sin.) Leonildo Turchetti, Fiorindo Lazzerini, Sabatino Santucci (Responsabile), Carlo Creta e Mario Mochi



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Sicilia

I Nuclei di Palermo e Trapani in visita a Erice

di **Francesco Petrucci**

Domenica 22 ottobre 2017, Anse Sicilia ha organizzato per i Soci dei Nuclei di Palermo e Trapani, in sinergia con 50&Più- Sede provinciale di Palermo, una visita culturale del centro storico di Erice.

Ricordiamo che 50&Più, fondata

nel 1974, è un'Associazione libera, volontaria e senza fini di lucro. Opera per la tutela e l'assistenza dei propri soci a sostegno dell'invecchiamento attivo, dell'affermazione e della valorizzazione del ruolo della persona anziana. Conta 330.000 iscritti e organizza annualmente manifestazioni a carattere nazionale e internazionale, a cui si aggiungono quelle promosse localmente dalle sedi provinciali.

A rappresentare Anse Sicilia erano il Presidente di Sezione Francesco Petrucci e il Componente del Comitato di Sezione Salvatore Volpe, mentre a rappresentare 50&Più-Sede Provinciale di Palermo, erano Gioacchino Belliotti e Marzia Lioni.

Erice, piccolo e prezioso gioiello della provincia di Trapani, fondata da esuli troiani, è situato sulla vetta di un monte isolato, a 751

metri d'altitudine. Per secoli, la bellezza delle vedute, la tranquillità del luogo e la nebbiolina hanno reso Erice il luogo privilegiato per gli studi degli eruditi e le preghiere dei religiosi. Fatta di stradine strette e tortuose, archi tipicamente medioevali, cortili riccamente decorati e piccole botteghe, il borgo mantiene immutato ancora oggi il suo antico fascino, coronato su due vertici dal

Castello di Venere, a sudest, e dalla Chiesa Matrice, a sudovest. Al centro, la chiesa di San Domenico è oggi sede del prestigioso Centro Internazionale di Cultura Scientifica "Ettore Majorana", fulcro di un'intensa attività di ricerca scientifica diretta dal Prof. Antonino Zichichi che lo fondò nel 1963. Il Centro "Ettore Majorana" richiama gli studiosi più qualificati del mondo per la trattazione scientifica di

problemi che interessano diversi settori: dalla medicina al diritto, dalla storia all'astronomia, dalla filologia alla chimica. Per questo alla cittadina è stato attribuito l'appellativo "città della scienza". Dal 1957 si organizza ogni anno, nel periodo primaverile, una gara automobilistica di cronoscalata, denominata "Gara in salita di velocità Monte Erice".



CARTOLINE DAL TERRITORIO *Toscana*

Anse con Enel: un servizio agli anziani

di Ivo Baggiani

Si è svolto a Cecina, presso la sede del Nucleo Anse, un nuovo incontro finalizzato a trasmettere notizie e approfondimenti sulle

tematiche del mercato elettrico e dei servizi legati alle forniture di elettricità e gas.

L'incontro, al quale erano presenti oltre 30 Soci, è stato possibile grazie alla disponibilità del personale del Punto Enel di Livorno che, ancora una volta, ha dimostrato competenza e

forte sensibilità verso le persone anziane che trovano difficoltà a comprendere le nuove regole del mercato energetico nonché nella lettura e comprensione delle bollette.

Dopo i saluti e l'introduzione del Capo Nucleo, il Responsabile del Punto Enel di Livorno,

Alberto Mangini, ha svolto una presentazione sull'evoluzione del mercato energetico con un particolare riferimento sui clienti domestici e sul Servizio di maggior tutela (che nei prossimi anni

dovrebbe terminare), sulle nuove bollette e sulle opportunità del mercato libero con Enel Energia. Al termine dell'esposizione il Team Leader del Punto Enel e i suoi due collaboratori sono rimasti

a disposizione per consulenze dirette e per raccogliere le adesioni alle offerte di Enel Energia per le forniture di luce e gas, che sono state numerose.



I Soci del Nucleo di Cecina in visita allo stabilimento Piaggio

di Ivo Baggiani

Un gruppo di Soci del Nucleo Anse di Cecina, lo scorso 3 ottobre, ha partecipato alla visita allo stabilimento Piaggio di Pontedera. I partecipanti sono stati accolti dal Responsabile Impianti e Tecnologia Ing. Massimo Maffei, dal Responsabile Sicurezza, Ing. Jonathan Stefanelli e dai tecnici Fabrizio Tempesti e Luca Caroti. I funzionari dell'Azienda, in primo luogo, hanno presentato il Gruppo Piaggio che è il più grande costruttore europeo di veicoli motorizzati a due ruote e uno dei principali player mondiali in questo settore. Inoltre, il Gruppo è protagonista internazionale nel

settore dei veicoli commerciali. Nella sede di Pontedera risiede il principale *headquarter* tecnico del gruppo e vengono prodotti veicoli a due ruote con i marchi Piaggio, Vespa e Gilera, i veicoli per trasporto leggero destinati al mercato europeo e i motori per scooter e motociclette.

Dopo l'introduzione sulle caratteristiche degli impianti di produzione, gli ex dipendenti Enel, dotati dei dispositivi individuali di protezione, sono stati accompagnati lungo le linee di produzione, assemblaggio, verniciatura e costruzione meccanica dei motori. Al termine della visita, il Responsabile del Nucleo ha ringraziato i rappresentanti aziendali per la loro professionalità e disponibilità e il Socio Iliano Tempesti che si è interessato per realizzare l'iniziativa.

Dopo il pranzo, il gruppo si è recato al Museo Piaggio per la visita guidata.

Il Museo Piaggio è stato inaugurato nel marzo del 2000 nei 3.000 metri quadrati dell'ex officina attrezzeria, uno dei corpi di fabbrica più antichi e affascinanti del complesso industriale di Pontedera. Il Museo è nato per conservare e valorizzare il patrimonio storico di una delle più antiche imprese italiane e si pone l'obiettivo di ricostruire le vicende di Piaggio e del suo territorio ripercorrendo un lungo tratto di storia italiana. Le sue sale accolgono le collezioni Vespa e Gilera, accanto ai più significativi prodotti di Piaggio (motori aeronautici degli anni Trenta, un esemplare di motrice ferroviaria MC2 54 del 1936, l'aereo P148 del 1951, l'Ape, il Pentarò, il Ciao, fino agli scooter di ultima generazione).



Gita in terra tirolese

di Cristina Saletti

Interessante escursione in Austria sabato 9 settembre 2017 per la Sezione del Trentino-Alto Adige. Meta principale della gita è Kufstein, città a due passi dal confine bavarese, adagiata sulle sponde del fiume Inn e dominata dall'imponente fortezza che sorge sulla collina al centro della città. Con la cremagliera si sale fin nel cuore dell'imponente edificio e dai suoi bastioni si gode uno splendido panorama sulla valle dell'Inn; passeggiando tra le possenti mura si possono osservare i cannoni posti a difesa, un piccolo orto botanico con numerose piante

aromatiche; si può visitare un museo sugli antichi strumenti di tortura e sulle armi, ma soprattutto scoprire l'interno segreto dell'organo con le sue numerose canne. Proprio per non perdere il concerto dell'Heldenorgel, l'organo degli Eroi, si ridiscende ai piedi della fortezza per accomodarsi sulle panche davanti alla postazione dell'organista. Questo è l'organo all'aperto più grande del mondo, realizzato nel 1931 in memoria dei caduti della Grande Guerra, in seguito ampliato e restaurato fino alle attuali 4.948 canne e 65 registri. Ogni giorno a mezzogiorno fa risuonare le sue melodiose note e lo straordinario concerto può

essere udito in tutta la città. Il viaggio prosegue per il Castello di Mariastein del XIV secolo nella bassa valle dell'Inn. La Chiesa del Castello, che si erge con la sua imponente torre su una rupe, è il più importante Santuario del Tirolo dove molti pellegrini si recano in visita alla famosa Madonna gotica: la "Madonna del Sasso". Sulla via del ritorno una breve sosta a Rottenberg, la "città del vetro", per una passeggiata nel centro storico in tipico stile tirolese e una visita al museo del vetro con una dimostrazione di come si plasma questo materiale per trasformarlo magari ... in uno splendido cigno!!!



Il Gruppo Avis Enel si distingue nella donazione di sangue

Anse Umbria

È stata un successo l'edizione numero 26 della "Festa del donatore" promossa dal gruppo Avis Enel ARCA Umbria, in collaborazione con Anse Umbria. Oltre cento persone hanno preso parte all'evento insieme al Presidente regionale Avis Andrea

Marchini, a Cristina Betti del servizio immunotrasfusionale dell'Ospedale di Perugia, al Responsabile E-Distribuzione Umbria Ivo Forelli, a rappresentanti di Enel Energia. Nell'occasione, il Presidente del Gruppo Avis Enel e Anse Umbria Enzo Severini ha espresso la propria gratitudine ai donatori Fabio Falucca, Mario Rosati, Sebastiano Marcacci, Matteo Giannetti, Giacomo Bonini Baldini, Roberto Gili e Leonardo

Puciarini ai quali sono state consegnate pregiate ceramiche di Deruta. "Il problema della persistente carenza di sangue – ha detto Betti – impone uno sforzo comune per raggiungere l'autosufficienza. E in questo contesto sono da ringraziare il gruppo Avis Enel e il Presidente Enzo Severini, perché questa opera di volontariato è fondamentale per sensibilizzare le persone e per contribuire ad aumentare il numero di donazioni".



19° Edizione del Senior Enel - 6 ottobre 2017

Anse Umbria

Perugia, 10 Senior Enel premiati per professionalità, spirito di servizio e solidarietà. Il "Senior Enel", iniziativa promossa da Anse Umbria e svoltasi presso il Salone d'onore della Giunta regionale dell'Umbria in Piazza Italia a Perugia, non ha deluso le attese: giunto alla 19ª edizione, l'evento ha richiamato tantissime persone e ha insignito del titolo di "Senior" dieci dipendenti o ex dipendenti Enel che si sono distinti per la professionalità, lo spirito di servizio e per l'impegno costante nel trasmettere l'arte del vivere e la cultura della solidarietà. Alla serata sono intervenuti il Presidente

nazionale dell'Anse Franco Pardini, il Presidente Anse Umbria Enzo Severini, il Direttore del settore agricoltura, cultura, ambiente ed energia Ciro Becchetti, l'Assessore del Comune di Perugia Francesco Calabrese, il Presidente del Capitolo della Cattedrale di Perugia Mons. Fausto Sciarpa, il Responsabile E-Distribuzione Zona Umbria Ivo Forelli, il Responsabile Progetti e Lavori E-Distribuzione Toscana e Umbria Franco Ricchi e il Responsabile del Punto Enel di Perugia Fabio Gabbarelli. Per quanto riguarda i dipendenti sono stati premiati Anna Rita Bartocci, Marco Montesi, Enzo Panti. Tra i pensionati hanno ricevuto la targa di riconoscimento Numidia Cestellini, Giancarlo Lubrani, Roberto Mariucci, Ivano Rinaldi, Elvira Sellari e Giancarlo

Terrani. Premio, e un applauso particolare, anche per Rossana Chietti, moglie dell'ex collega deceduto Mario Brugiati. "Anche quest'anno – ha detto Franco Pardini, Presidente nazionale Anse – il Senior Enel ha incarnato alla perfezione i nostri valori e lo spirito dell'Associazione, che vuole anzitutto manifestare la vicinanza ai nostri Soci, attraverso forme concrete di partecipazione e di collaborazione con i territori in cui siamo presenti. Il Senior Enel, che il prossimo anno raggiungerà il traguardo della ventesima edizione, non è una semplice ricorrenza ma un'iniziativa che tiene vivo un rapporto, un impegno e un attaccamento all'azienda e alla terra dell'Umbria in cui molte persone hanno prestato servizio e vissuto con grande dedizione e spirito di servizio".

Franco Pardini e Rossana Chietti

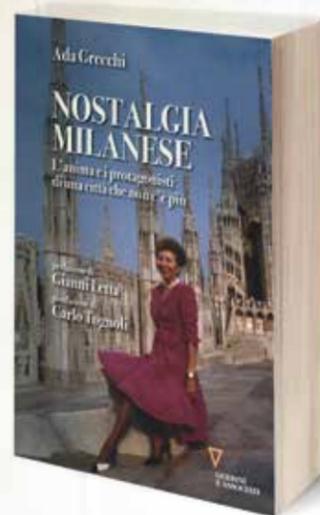


» Nostalgia milanese *di Franco Pardini*

Con stile gradevole, Ada Grecchi si racconta descrivendo il suo itinerario esistenziale umano e professionale tutto permeato di "milanesità", che ha strenuamente difeso dalle "contaminazioni" romane. D'altra parte – ironia della sorte – è a Roma dove ha conseguito i suoi più significativi successi professionali, con la nomina a Vice Direttore Centrale del Personale Enel, dopo la Presidenza della Commissione Pari opportunità e, successivamente, la Vice Presidenza della Commissione "Parità" istituita presso la Presidenza del Consiglio.

Abbiamo passato assieme alcuni anni in Via Dalmazia (la sede della Direzione del Personale) e la ricordo sempre molto elegante, gradevole e, in certi passaggi, anche "tosta". "Tostaggine", per quanto mi riguarda, stemperatasi nel tempo in un rapporto di amichevole colleganza.

Ada parla anche della sua frequentazione di Bruxelles, diventando Vice Presidente della Commissione Affari sociali del Ceep (Organizzazione datoriale delle imprese di servizio pubblico). È stata quella di Ada, e l'autobiografia lo certifica, una vita di successo professionale e familiare. Come osserva, alla fine il "futuro è breve"; nel suo caso direi che è molto lungo perché alimentato da un denso flusso di eventi passati il cui ricordo le sarà certamente di conforto per vivere serenamente il presente. E magari tra qualche anno – complice il mio auspicio – anche aggiornerà la sua autobiografia.



» La 25ª Ora *di Roberto Spinoglio*

È trascorso più di mezzo secolo da quando, al neodiplomato Claudio Danzero appena assunto dalla SIP (Società Idroelettrica Piemonte), venivano affidati i lavori a quel tempo in auge, come il cambio tensione da 9 a 15 kV. I decenni trascorsero e Danzero divenne, prima, Capo Agenzia e, poi, Capo Ufficio Tecnico nell'ambito di diverse Zone e Distretti piemontesi per trasformarsi, al momento di andare in quiescenza, in psicologo. Oggi solo i più anziani lo ricordano, ma lui si è attivato per riproporsi in una nuova veste: quella di scrittore. La trama narra la storia di una famiglia nella quale il padre diventa astronomo illuminato e innovatore e la mamma politologa. Quest'ultima, al contrario del marito teso alle scoperte e all'euforia, si troverà a urtare contro la politica dell'ultimo ventennio italiano rimanendone frustrata in generale. A ripianificare la situazione sarà la giovane figlia divenuta astronauta. *La 25ª Ora* è un libro in cui l'autore, per la prima volta, si cimenta in un genere letterario che si potrebbe definire "fanta-reale", uno spazio in cui la fantasia si mescola e si confonde con le vicende familiari e con la realtà che le circonda. Infatti, il romanzo, nel quale gli abitanti del Canavese (area pedemontana ai confini di Torino) possono riconoscere alcuni personaggi realmente esistiti, contiene, dapprima, riferimenti a momenti di vita vissuta per poi passare, gradualmente, verso temi di fantascienza e fantapolitica in cui si raccontano improbabili incontri e avvenimenti che, emergendo dal subconscio dell'autore, diventano il "manifesto" per una società desiderata ma, forse, irrealizzabile.



Tournedos in umido

di Franco Pardini

Ingredienti

La ricetta che vi propongo, di relativamente semplice preparazione, è adatta a una cena importante.

L'ingrediente fondamentale è il filetto, dal quale si ricavano, nella parte centrale, 6 fette dello spessore di circa 2 cm (i tournedos appunto); gli altri ingredienti sono decisamente più correnti: sei fette di pane raffermo della stessa grandezza delle fette di filetto, 100 gr. di pomodori pelati, 1/2 cipolla, 1/2 carota, una costa di sedano, un poco di scorza di limone grattugiata, un bicchiere di sherry, un dl di panna liquida, 2 cucchiari di olio, 40 gr. di burro, sale e pepe, salsa di pomodoro.

Preparazione

La preparazione è abbastanza semplice: si puliscono e si tritano finemente le verdure (sedano, carota e cipolla), facendole poi rosolare con l'olio in una casseruola; una volta dorate si aggiunge il pomodoro e si condisce con sale e pepe appena macinato lasciando cuocere a fiamma bassa e pentola coperta per circa 20 minuti. Alla fine si aggiunge la scorza di limone grattugiata e si toglie dal fuoco. In un capiente tegame si fa soffriggere il burro con i tournedos, cotti cinque minuti per parte; si condiscono con sale e pepe e si conservano in caldo. Nel fondo di cottura della carne si versa lo sherry facendolo ridurre, poi si aggiunge la salsa di pomodoro e, quando il tutto bolle, si versa la panna liquida, lasciando sul fuoco e girando per almeno due minuti.

La fase finale prevede che su un piatto di portata si sistemino le fette di pane, nel frattempo tostate, sulle quali si adagiano i tournedos ricoperti con la salsina. Vi assicuro che è un piatto che "dà soddisfazione".

Naturalmente, almeno per quanto mi riguarda, escludo di berci l'acqua minerale; un buon rosso, ad esempio un dolcetto, fa al caso mio, ma in materia sono molto ... versatile e disponibile a gustare altre proposte.

E ora buon appetito!



» *Enel News* Un'azienda sempre più agile

La metodologia "agile" è un insieme di principi derivati dall'omonimo Manifesto che nel 2001 ha definito un modello di sviluppo focalizzato sull'obiettivo di consegnare ai clienti software di alta qualità, in tempi brevi e con grande frequenza

Ci sono alcuni fenomeni di mercato che stanno rivoluzionando il mondo dell'energia. Da un lato la domanda di energia cresce più lentamente di quanto ha fatto in passato. Dall'altro lato, invece, l'evoluzione tecnologica sta facendo nascere una serie di nuovi servizi che vanno ad aggiungersi alla tradizionale offerta. In questo scenario completamente mutato, anche le modalità di lavoro e le interazioni all'interno delle aziende stanno cambiando. Enel, per esempio, ha deciso di promuovere la metodologia *agile* per supportare la trasformazione in corso.

Questo nuovo modo di lavorare è nato nell'ambito dell'Information Technology, in particolare nelle software house, e si contrappone ai tradizionali modelli a cascata (waterfall) proponendo un approccio focalizzato sull'obiettivo di consegnare al cliente, in tempi brevi e frequentemente, software user friendly, funzionanti e affidabili.

Con la trasformazione di molti contesti industriali l'*agile* oggi si sta dif-

fondendo ben oltre il settore informatico. Le pratiche *agile* prevedono team di sviluppo piccoli, cross-funzionali e auto-organizzati, lo sviluppo iterativo e incrementale, la pianificazione adattiva e il coinvolgimento diretto e continuo del cliente sin dalle prime fasi della creazione. L'*agile* abbina rigore metodologico nell'applicazione quotidiana di principi (vedi, per esempio, i valori del Manifesto Agile) e strumenti tipici (per esempio, la metodologia Scrum) e continuo adattamento alle mutate necessità del cliente e del contesto nello sviluppo di un prodotto o di un servizio, dalla sua ideazione sino alla commercializzazione. Ma non solo: questa modalità permette con facilità di modificare continuamente e migliorare soluzioni o sistemi già sul mercato per adattarli alle mutate esigenze.

All'inizio, il team, composto di persone con tutte le competenze necessarie, disegna il prodotto o il servizio e costruisce un piano di massima in termini di specifiche,

tempi e risorse necessarie. Il piano non sarà scritto sulla pietra, tutto può essere modificato a seconda di eventuali nuove esigenze emergenti. Il programma di lavoro può essere suddiviso in sottoprogrammi per la produzione di semilavorati o di prodotti che vengono modificati in modo incrementale con una serie di sprint e relative demo al cliente finale. In questo modo è possibile verificare frequentemente se il prodotto in fase di realizzazione corrisponde alle reali esigenze del cliente oppure se ci sono dei rework da fare, evitando così di aspettare il suo rilascio finale prima di testarlo. Tutto è molto fluido: i semilavorati vengono modificati o confermati in base ai feedback, raccolti durante i periodici sprint, di clienti e utenti, siano essi interni o esterni, e le attività vengono ripianificate dinamicamente.

Le aziende che adottano modelli operativi *agile* rispondono più efficacemente e più velocemente. La trasformazione digitale e l'organizzazione *agile* vanno di pari passo



e si rinforzano a vicenda: il processo decisionale può essere maggiormente decentralizzato grazie alla responsabilizzazione dei team che gestiscono direttamente le attività e le risorse. In quest'ottica, gli errori non sono considerati un problema: rappresentano invece un passo necessario per raggiungere l'obiettivo desiderato, la soluzione ideale. Per rendere più efficace questa organizzazione del lavoro, molte aziende stanno sperimentando inoltre ambienti sempre più flessibili che agevolano la collaborazione e il lavoro dei team. E, per finire, è necessario che gli indicatori di performance – ovvero i KPI – siano noti e condivisi per garantire direzione e coerenza d'azione.

Per le aziende molto strutturate, come Enel, introdurre la metodologia *agile* può essere una grande opportunità di cambiamento, per rispondere con maggiore forza e velocità alle sfide del mercato dell'energia e della rivoluzione digitale. Rispetto a

questo, Enel ha già fatto alcuni passi avanti. L'introduzione e la diffusione di Open Power sono una solida base culturale sulla quale appoggiare l'*agile*.

Il ruolo del leader evolverà: il capo deve diventare un vero e proprio catalizzatore per il resto del team, lavorando al fianco di tutti i membri e promuovendo il senso di responsabilità e coinvolgimento di tutti. Anche qui il modello di leadership di Enel offre un ottimo quadro di riferimento sul quale sviluppare i comportamenti *agile*.

Le persone che lavorano in *agile* hanno scoperto inoltre che il modello può essere declinato in diversi modi, a seconda delle caratteristiche dell'area in cui viene utilizzato. Le tipologie principali sono tre: team cross-funzionali end-to-end, flow-to-work pool e team autogestiti. Un team cross-funzionale è composto da persone che svolgono diverse funzioni all'interno dell'impresa. Comporre un team multifunzione

permette quindi di unire competenze trasversali, riuscendo così a individuare in modo più efficace ed efficiente la migliore soluzione a un problema. Nei flow-to-work pool, un insieme di risorse con competenze omogenee viene attivato dinamicamente su progetti e attività in base ai bisogni, e le priorità, in questo caso, vengono gestite in modo centralizzato. I team autogestiti invece hanno la possibilità di coordinare in modo autonomo attività, metodi di lavoro e risorse, rimanendo ovviamente responsabili dei risultati complessivi delle loro attività.

Possiamo vedere un'azienda *agile* come un cantiere aperto, flessibile e rigoroso allo stesso tempo, dove disegnare e sperimentare, insieme ai clienti e agli utenti, soluzioni e nuovi modi di collaborare.

Vision & Strategia

La nostra azienda si trova di fronte a un grande cambiamento culturale e organizzativo. La sfida sarà sfruttare al massimo le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e dall'incredibile mole di dati disponibili. Ma i nuovi dispositivi digitali sono soltanto fattori di abilitazione. Il vero cambiamento è quello di carattere culturale e riguarda tutte le persone

Il digitale riguarda tutti. Ormai questa frase è quasi diventata un mantra all'interno delle aziende. Ma spesso non se ne coglie il reale significato. Per esempio, in molti pensano che l'arrivo della digitalizzazione ci trasformerà tutti in tecnici informatici.

Invece è qualcosa di molto diverso: non diventeremo sviluppatori, bensì ciascuno di noi comincerà a fare cose che non ha mai fatto e utilizzerà competenze in maniera quasi inconscia, un po' come la capacità di leggere e scrivere o risolvere i problemi. Le competenze che ci vengono richieste dal mondo del lavoro infatti non sono scolpite nella pietra, ma variano al variare del contesto sociale e del mercato.

Basti pensare alla scrittura: migliaia di anni fa saper scrivere era una capacità evoluta, prerogativa di piccole élite intellettuali: gli scribi egiziani ma anche gli amanuensi medievali detenevano gelosamente queste abilità, consci del vantaggio competitivo che il saper leggere e scrive-

re dava loro. Ma col tempo e con il diffondersi dell'istruzione a mano a mano l'alfabetizzazione divenne una competenza "soft". In pratica si è trasformata in una competenza di base, essenziale per la vita quotidiana di ciascuno.

Oggi le competenze digitali stanno percorrendo una strada simile a quella della scrittura. Se un tempo erano materia per un piccolo gruppo di informatici, ormai fanno parte del bagaglio delle competenze di base di molte persone. In ognuno dei cellulari che usiamo nella vita di tutti i giorni è racchiusa molta più tecnologia di quella che è servita per mandare l'uomo sulla Luna cinquant'anni fa. E la semplicità con cui questi strumenti possono essere utilizzati anche da un bambino è il motivo per cui la digitalizzazione sta rivoluzionando molti settori di business, come i media o il turismo. Basti pensare a quanti ormai leggono i giornali online o comprano i biglietti aerei tramite inter-

net. Anche il settore dell'energia sta vivendo una fase di grande transizione che impatta su tutti i processi lungo la catena del valore. La valorizzazione dell'enorme quantità di dati di cui dispone una utility permette di fare cose inimmaginabili fino a pochi anni fa, come una manutenzione degli impianti basata sulla prevenzione o la previsione di eventuali interruzioni di corrente. I clienti sono diventati molto esigenti e la gestione delle tante informazioni su di loro di cui un'azienda come Enel dispone può consentire di soddisfare al meglio questi bisogni, creando un dialogo diretto e personalizzato. Anche le attività di back office diventano sempre più automatizzate e usano processi decisionali basati sull'analisi dei dati. Per aumentare l'efficienza, di conseguenza bisogna adottare modalità di lavoro agili, più flessibili e adatte ad affrontare i continui cambiamenti.

A novembre 2016, al Capital Markets Day di Londra, Enel ha presentato agli analisti un piano strategico

molto orientato alla trasformazione digitale dell'Azienda: 4,9 miliardi di euro nell'arco di tre anni per digitalizzare gli asset, l'operatività e i processi del Gruppo e potenziare la connettività per generare valore attraverso efficienza e crescita. Nel 2017, sempre a Londra, Enel ha dichiarato di aumentare gli investimenti sul digitale a 5,3 miliardi. In realtà il Gruppo non partiva da zero: poteva già contare su un patrimonio molto importante di impianti digitalizzati, come la rete di distribuzione o i contatori digitali. La strategia prevedeva quindi di continuare su questa strada con la digitalizzazione di tutti gli impianti, lo spostamento sul cloud, che oggi consente di sviluppare piattaforme globali e successivamente di proseguire questo lavoro sul fronte della relazione col cliente. Il piano prevedeva infine la promozione della consapevo-

lezza digitale delle persone in Enel, che è la preconditione per alimentare il salto digitale di tutto il Gruppo, asset e clienti compresi. La nostra azienda oggi si trova di fronte al più grande cambiamento culturale e organizzativo degli ultimi anni, che ci permetterà di sfruttare al massimo le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e dall'incredibile mole di dati disponibili.

Il primo tentativo di fotografare la cultura digitale delle persone fu realizzato nel 2015 con l'assessment 6digital, cui hanno partecipato ben 40mila colleghi. Ne sono scaturite tante informazioni utili, ma in quei tempi non era ancora ben chiaro come si sarebbe potuto valorizzarle. È stata subito evidente la necessità di integrare la strategia sul digitale presentata al Capital Markets Day. In primo luogo bisognava trovare

un modo più efficace di interagire con gli stakeholder, tramite l'integrazione di modalità *agile* (in inglese) nei processi organizzativi. L'altro ambito su cui lavorare riguardava lo sfruttamento dei dati. Per diventare una data-driven company, cioè un'azienda in grado di trarre pieno vantaggio dai dati di cui dispone, ci voleva una maggiore attenzione alla valorizzazione delle informazioni per far sì che venissero utilizzate da tutta l'Azienda in modo omogeneo ed efficace. Più in generale gli utenti dei servizi, sia i clienti sia le persone di Enel, dovevano diventare il fulcro di tutte le attività: per farlo era necessario riformularle secondo i bisogni e non secondo i processi e le divisioni organizzative.



Periscopio

Prestito obbligazionario Enel 1994-2019 – serie speciale – tasso d'interesse per il primo semestre 2018

Enel ha reso noto che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del prestito obbligazionario "Enel S.p.A. 1994-2019-serie speciale aperta riservata ai dipendenti in servizio e al personale in quiescenza delle società del Gruppo Enel" fino

a L. 2.000 miliardi, tenuto conto delle quotazioni giornaliere dell'EURIBOR a 6 mesi relative al mese di dicembre 2017, il tasso di interesse nominale annuo lordo posticipato per il semestre 1° gennaio-30 giugno 2018, ottenuto dalla media aritmetica sem-

plice (-0,27%) ridotta del 15% e arrotondata allo 0,05% più vicino, risulta negativo.

Tuttavia, per il semestre 1° gennaio-30 giugno 2018, l'emittente Enel S.p.A. applicherà su base volontaria, al prestito di cui sopra, un tasso di interesse nominale annuo lordo dello 0,0% (zerovirgolazeropercento).

Ci hanno lasciato



Cesare Di Matteo

Anse Abruzzo

È stata una figura molto rappresentativa della nostra Associazione essendo stato per anni Presidente della Sezione Anse Abruzzo. Lo vogliamo ricordare nelle numerose occasioni collegiali vissute assieme, attivo ed estremamente attento alla vicende associative. I Soci abruzzesi e l'Associazione tutta lo ricorderanno con rimpianto.



Franco Domenici

Anse Toscana

Per anni Responsabile del Nucleo di Viareggio ha assolto il proprio ruolo con competenza, entusiasmo e disponibilità verso i Soci. Positivo e ottimista, lascia un ricordo duraturo in tutti quelli che lo hanno conosciuto.

I nostri contatti sul territorio

Anse Sezione Piemonte-Valle d'Aosta

c/o Enel Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO
Tel: 011/2787329 - 011/2787301
Fax: 011/2787465
c/c postale n. 372102
sergio.meloni@enel.com

Anse Sezione Liguria

c/o Enel Via Canevari, 87 rosso
16127 GENOVA
Tel: 010/4347468
Fax: 010/4347568
c/c postale n. 12313169
angelo.pruzzo@enel.com;
genova.anse@enel.com

Anse Sezione Lombardia

c/o Enel Via C. Beruto, 18
20131 MILANO
Tel: 02/23167760 - 02/23203552
Fax: 02/39430126
c/c postale n. 21074208
carlo.dacco@enel.com

Anse Sezione Veneto

c/o Enel Via G. Bella, 3
30174 MESTRE VE
Tel e Fax: 041/8214592
c/c postale n. 10006302
alberto.bertato@enel.com

Anse Sezione Trentino-Alto Adige

c/o Hydro Dolomiti Via Trieste, 43
38122 TRENTO
Tel: 0461/457119
Fax: 0461/457180
c/c postale n. 17475385
raffaele.dematte@enel.com

Anse Sezione Friuli Venezia Giulia

Via Flavia, 100 Loc. Zaule
34147 TRIESTE
Tel: 040/2627917
c/c postale n. 17063348
franco.dri@enel.com

Anse Sezione Toscana

c/o Enel Via Quintino Sella, 81
50136 FIRENZE
Tel: 055/5233124 - 055/5233123
c/c postale n. 1013344856
laurentino.menchi@enel.com
silvana.butera@enel.com

Anse Sezione Emilia-Romagna

c/o Enel Via L. Rodriguez, 3
40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel: 051/6277670
Fax: 051/6277671
c/c postale n. 23293400
paoloalberto.macchi@enel.com
renato.pardini@enel.com

Anse Sezione Lazio

c/o Enel Viale Regina Margherita, 125
00198 ROMA
Tel: 06/83052909 - 2452
Fax: 06/83052435
c/c postale n. 68774140
riccardo.iovine@enel.com
anselazio17@gmail.com

Anse Sezione Abruzzo

c/o Enel Via A. Volta, 1
67100 L'AQUILA
Tel: 0862/592127
Fax: 06/64447719
c/c postale n. 16676652
cesare.dimatteo@enel.com

Anse Sezione Umbria

c/o Enel Via del Tabacchificio, 26
06127 PERUGIA
Tel: 075/6522006
Fax: 075/6522166
c/c postale n. 10884062
enzo.severini@enel.com

Anse Sezione Marche

c/o Enel Via G. Bruno, 22
60127 ANCONA
Tel: 071/2812603 - 071/2498451
Fax: 071/2812603
c/c postale n. 1013346653
serafino.freddi@enel.com

Anse Sezione Molise

c/o Enel Via S. Giovanni in Golfo snc
86100 CAMPOBASSO
Tel: 0874/299662
Fax: 0874/299628
c/c postale n. 11100864
igino.tomasso@enel.com

Anse Sezione Campania

c/o Enel
Via Galileo Ferraris, 59
80142 NAPOLI
Tel: 081/3672468 - 9893
Fax: 081/3672379
c/c postale n. 26879809
luigia.dibonaventura@enel.com

Anse Sezione Puglia

Via Tenente Casale, 27 - sc. D - 1° piano
70123 BARI
Tel: 080/2352110
Fax: 080/2352328
c/c postale n. 14565709
emilio.berriola@enel.com

Anse Sezione Basilicata

c/o Enel Via della Tecnica, 4
85100 POTENZA
Tel: 0971/1987013
Fax: 0971/1987012
c/c postale n. 10842854
luigi.punzi@enel.com
giuseppantonio.ierardi@enel.com

Anse Sezione Calabria

c/o Enel Via della Lacina - Siano
88100 CATANZARO
Tel: 0961/403458
c/c postale n. 12002879
giuseppe.basile-anse@enel.com

Anse Sezione Sicilia

c/o Enel Via Marchese di Villabianca, 121
90143 PALERMO
Tel: 091/5057538 - 091/344120 (anche fax)
c/c postale n. 35341940
francesco.petrucci@enel.com

Anse Sezione Sardegna

c/o Enel Piazza Deffenu, 1
09129 CAGLIARI
Tel e Fax: 070/3542239
c/c postale n. 14814099
ansesardegna@libero.it

Anse dispone di strumenti utili
di conoscenza e approfondimento
per i Soci:

 sito web
www.anse-enel.it

 pagina Facebook
www.facebook.com/ANSE1991

